



14:15 18 Lug 16 A0100B 001015

CL. 2.18.1/1165/2016(X)

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n° 1165
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere - Non più di tre per Gruppo)

trattazione in Aula
trattazione in Commissione

OGGETTO: *ricalcolo del finanziamento del Parco della Salute della Scienza e dell'Innovazione*

Premesso che:

con D.P.G.R. n. 71 del 06.12.2013 è stata decretata la "Costituzione dell'azienda Ospedaliero-Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino";

le DD.G.R. citate definiscono la dotazione delle discipline, in termini di strutture complesse, pubbliche e private equivalenti, nonché la dotazione del numero complessivo dei posti letto della rete ospedaliera piemontese, precisando le caratteristiche della attuale Città della Salute e della Scienza di Torino;

con DGR n. 19-7209 del 10 marzo 2014 è stato approvato lo Schema di Protocollo di Intesa che - in esecuzione degli artt. 9 e 21 della L.R. n. 18/2007 - regola i rapporti tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" e l'Università degli Studi di Torino sotto il profilo dell'integrazione tra le attività proprie degli Enti interessati, di assistenza, di didattica e di ricerca, e definisce il funzionamento delle aziende ospedaliero-universitarie di riferimento territoriale (Città della Salute e della Scienza di Torino, San Luigi Gonzaga di Orbassano e Maggiore della Carità di Novara),

con deliberazione n. 2-1200 del 23.03.2015 ad oggetto "Approvazione schema Protocollo Intesa tra Regione Piemonte, Città di Torino, Università degli Studi di Torino, Azienda Ospedaliera Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino e FS Sistemi Urbani s.r.l., per l'individuazione della localizzazione e avvio del processo tecnico-amministrativo per la realizzazione del Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione di Torino", la Giunta Regionale ha approvato i contenuti dello schema del Protocollo di Intesa;

in data 26.03.2015 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Città di Torino, la Regione Piemonte, l'Azienda Ospedaliera Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino (CSS), l'Università degli Studi di Torino e la Società FS Sistemi Urbani s.r.l. per la realizzazione del Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione di Torino, individuando come area idonea alla localizzazione l'ambito Avio-Oval, già oggetto di apposito Accordo di Programma stipulato nel 2009;

nell'ambito della Cabina di Regia e dai gruppi di lavori correlati - costituiti ai sensi degli artt. 6-7-8 del "Protocollo d'intesa per l'individuazione della localizzazione e avvio del processo tecnico-amministrativo per la realizzazione del Parco della Salute della ricerca e dell'innovazione in Torino", approvato con DGR n. 2-1200 del 23 marzo 2015 - è stato redatto lo Studio di Fattibilità del "Parco della Salute, della ricerca e dell'innovazione della Città di Torino";

con deliberazione n. 1-2611 del 21.12.2015, ad oggetto "Approvazione dello studio di fattibilità del Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione di Torino", la Giunta Regionale riteneva di reperire parte del costo complessivo dell'opera, per una quota pari a € 250.000.000,00, presentando istanza al Ministero della Salute ai sensi dell'art. 20, Legge n. 67/1988

"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge finanziaria 1988".

Premesso ancora che:

dal comma 6 dell'Art 180 del nuovo codice degli appalti (D.Lgs 50/2016) si evince che l'eventuale riconoscimento del prezzo, sommato al valore di eventuali garanzie pubbliche o di ulteriori meccanismi di finanziamento a carico della pubblica amministrazione, non può essere superiore al 30% del costo dell'investimento complessivo, comprensivo di eventuali oneri finanziari per qualunque procedura di realizzazione in PPP di opere o servizi.

Rilevato che:

non risulta esserci documentazione attestante lo stanziamento del Ministero della Salute ai sensi dell'art. 20, Legge n. 67/1988 della quota pari a € 250.000.000,00;

lo studio di fattibilità che stato approvato è stato redatto facendo riferimento al vecchio codice degli appalti D.Lgs 163/2006, in cui si prevedeva il ricorso al finanziamento misto pubblico-privato con un contributo pubblico pari al 48% del costo complessivo dell'investimento per la sola parte relativa al Polo della sanità, della formazione clinica e ricerca, per un totale di 505.876.000 euro.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta □
L'Assessore □

per conoscere in che modo si intenda procedere al ricalcolo del finanziamento.